



*Phuket-Thailandia*  
***Gioie d'Oriente***

*Il nostro inverno è la stagione migliore per volare al caldo, nella Perla del Sud, dove quest'anno si svolgerà la diciottesima edizione della King's Cup, la regata per festeggiare il compleanno del re Rama IX*

di Marina Maresca

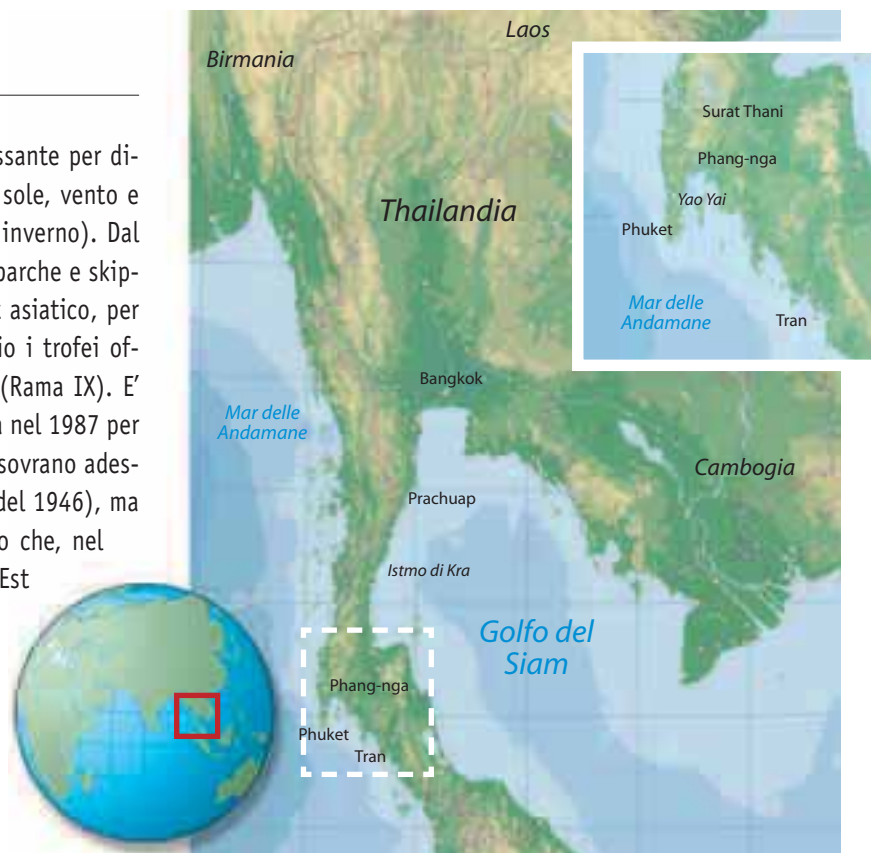
**E**cco una proposta davvero originale e interessante per dicembre, (o comunque per andare a cercare sole, vento e divertimento, durante tutto il nostro grigio inverno). Dal 4 all'11 del mese Phuket ospita un centinaio di barche e skipper di tutto il mondo, ma soprattutto del Sud Est asiatico, per la regata King's Cup, dove vengono messi in palio i trofei offerti dal re della Thailandia Bhumibol Adulyadej (Rama IX). E' la regata più grande e famosa dell'Asia, inaugurata nel 1987 per festeggiare il sessantesimo compleanno del re. Il sovrano adesso ha 77 anni (è a capo dello stato dal 9 giugno del 1946), ma può vantare un passato di grande sportivo, tanto che, nel 1967, conquistò una medaglia ai Giochi del Sud Est asiatico.

La King's Cup si svolge nella prima settimana di dicembre e quest'anno è in programma la diciottesima edizione. Viene organizzata con grande cura dagli yacht club dell'isola, in collaborazione con la Marina Reale e tutte le associazioni nautiche e di regata del paese.

### LA PERLA DEL SUD

Phuket, nel Mare delle Andamane, è la più grande isola thailandese. Vicina alla costa, collegata con un ponte alla terraferma, è ricca di spiagge molto belle che, insieme alla lussureggiante vegetazione tropicale, contribuiscono a una atmosfera rilassante e piacevole. E' anche piena di alberghi e attrezzature utili e confortevoli, per naviganti e visitatori. Non è solo uno dei centri nautici più importanti del paese, ma anche uno dei più frequentati dal turismo internazionale: la "perla" del sud della Thailandia.

Facile da raggiungere grazie ai numerosi voli da Bangkok, ci si può arrivare anche a bordo



### INFORMAZIONI UTILI

#### LINGUE:

Thai (ufficiale). La lingua inglese è molto diffusa nelle aree turistiche e nei centri commerciali.

#### DOCUMENTI

Passaporto con validità 6 mesi. Visto necessario solo se il soggiorno è superiore ai 30 gg.

#### CARTE DI CREDITO

Con VISA e Master Card è possibile effettuare presso le ATM, sportelli simili ai Bancomat, prelievi di valuta locale (max circa € 1.000 al giorno).

#### VALUTA

Baht (1 euro=45 bath). Euro convertibile senza difficoltà.

#### CURE MEDICHE

Gli ospedali sono efficienti e ben distribuiti su tutto il territorio.

#### VACCINAZIONI

Nessuna in particolare, è consigliabile la profilassi antimalaria se previste escursioni nelle foreste della Cambogia e della Birmania.

#### FUSO ORARIO

+6 ore rispetto all'Italia durante l'ora solare; (+5 durante l'ora legale)

#### COMUNICAZIONI

È possibile usare il telefono cellulare.

#### PER CHIAMARE

**dall'Italia:** 0066+ prefisso della località senza lo zero + numero  
**dalla Thailandia:** 001-39+ prefisso e numero

#### NUMERI UTILI

**Polizia turistica:** tel. 221-6206  
**Ambasciata thailandese in Italia:** tel. 06 8622051  
**Ambasciata italiana a Bangkok:** tel. (+66) 2 2854090  
**Centro inf. turistiche a Roma:** tel. 064873500, 064873479  
**Uff. Turistico a Bangkok:** tel. 694 1222



di bus di lusso, in quattordici ore, o in auto, percorrendo dalla capitale 867 chilometri. La caratteristica dell'isola è di offrire una grande scelta, secondo i gusti e il budget, dai bungalow economici, ai complessi residenziali superlusso.

### SQUALI E MARLIN

La varietà dei paesaggi è entusiasmante. Le coste sono infatti una lunga catena di magnifiche baie, con rocce, distese di sabbia, scogliere calcaree, colline verdi.

Tutti gli sport d'acqua si possono praticare, ma, anche a terra non si scherza, dal trekking con gli elefanti, al bungee jumping, canoa e golf grazie a tre campi con omologazione internazionale.

Un discorso a parte meritano la pesca e il diving. Nelle acque di Phuket si catturano i sailfish giganti, i marlin, il wahoo e il barracuda. Ma sono infinite le specie e i paesaggi sottomarini che si possono ammirare, in immersioni per sub principianti o esperti. Nel "Punto dello squalo", tanto per fare un esempio, c'è l'habitat naturale degli squali leopardo e tigre.

Con le canoe o piccole imbarcazioni si può navigare, attraverso paludi di mangrovie e grotte decorate da stalattiti, nella baia di Phang Nga, a nord-est dell'Isola, nell'incantevole ansa piena di isole vulcaniche.

La cultura dell'Isola è il risultato di una miscela di tradizioni cinesi, portoghesi e chao man. ▶▶





*In alto e a destra, gli scenari da sogno di Phuket. A sinistra e in basso la baia di Phang Nga*

## IL CLIMA

A Phuket la stagione delle piogge monsoniche (e di condizioni difficili del mare), va da maggio a ottobre, con venti da sud-est. La stagione più calda e piacevole, è da novembre ad aprile, con venti leggeri prevalentemente da nord-est. I mesi migliori vanno quindi da novembre a febbraio, e l'Isola (come del resto tutta la Thailandia), è la meta perfetta per le Feste di Natale e Capodanno, ma anche per tutto il nostro inverno. Le temperature medie oscillano dai 22 ai 34 gradi.

Le guide nautiche locali descrivono la costa ovest di Phuket co-

me il più bel sogno di un velista. L'ospitalità proverbiale dei thailandesi, l'abbondanza di cibi eccellenti, soprattutto frutta e crostacei, spesso serviti in deliziosi ristorantini sulle spiagge, fanno di Phuket, dei suoi porti e delle isole circostanti - che da qui si possono raggiungere agevolmente in barca a vela - una meta fantastica. Lontana, ma assai più alla portata di quanto si possa immaginare, anche grazie alle numerose società di charter che noleggiavano barche di tutti i tipi e tutte le dimensioni, con o senza skipper: d'epoca completamente in legno, oppure modernissime, oltre agli ormai onnipresenti catamarani.



*La baia di Phang Nga si può esplorare con piccole barche come quelle caratteristiche dei locali che si vedono nella foto a destra. Con brevi navigazioni si raggiungono spiagge cristalline come quella della foto in basso*

## LA NAVIGAZIONE

I due marina più importanti e protetti si trovano sulla costa est di Phuket, di fronte alla Phang Nga Bay, area ben riparata dai venti monsonici provenienti da sud-ovest.

La Boat Lagoon è il più importante complesso nautico dell'isola, in perfetta efficienza fin dal 1994.

La Yacht Haven Marina, più a nord, può ospitare 150 barche ed è il porto di partenza ideale per grandi veleggiate e gite alle tante possibili mete lungo la costa o sulle isole vicine.

La costa ovest di Phuket offre spiagge e acque cristalline tra le più suggestive della Thailandia. Anche se occasionalmente può esserci qualche burrasca da ponente, quando poi entra il monzone da nord-est si trovano perfetti ancoraggi su fondo sabbioso. Le brezze che soffiano da questa stessa direzione permettono sempre una piacevole navigazione.

## IL MARE DI ANDAMAN

Il Mare di Andaman, piccola parte dell'Oceano Indiano Orientale, si estende dalle coste occidentali della Malesia, fino alle isole Andamane, e a Nord fino a Myanmar, la Birmania. Grazie alla posizione e alle ottime infrastrutture nautiche e turistiche, è da Phuket che si salpa per dozzine di isole e località famose, grazie alle loro acque calde e calme, adatte a fantastiche immersioni, o per il "semplice" godimento della vista e dello spirito, in virtù di angoli disabitati di rara bellezza.

Le Similan - nove isole granitiche, poste a circa una cinquantina di miglia a nord-ovest di Phuket - sono una delle migliori zone del mondo per immergersi. La visibilità, nelle acque trasparenti, arriva in alcuni punti fino a quaranta metri!

Barriere coralline e gorgonie, spugne, scogli, giardini di corallo e innumerevoli posti dove fare snorkeling e nuotare, il tutto nell'ambiente meno inflazionato dal turismo di Phuket. Queste isole sono parco nazionale sotto la speciale protezione ►►





*Un angolo della costa del Krabi, la regione sulla penisola thailandese a est di Phuket. Sono molte le isolette che si possono raggiungere, sicuri di trovare un mare come quello che si vede a sinistra e in basso*



della famiglia reale.

Ancora meno battuto e un po' più lontano, un altro gruppetto di isole che comprende Ko Bon, Ko Tachai, le isole Surin e lo scoglio di Richelieu ("Ko" significa isola). Le isole Surin sono famose per le belle insenature e la fitta vegetazione, a Tachai

si trova quella che viene considerata la più bella spiaggia del regno di Thailandia. Nelle acque intorno al piccolo scoglio di Richelieu, per motivi ancora non chiari ai biologi marini, amano nuotare gli squali balena.

### PHI PHI

L'isola di Phi Phi, a sud-est di Phuket, si è trasformata da piccolo e tranquillo villaggio di pescatori musulmani in una delle mete preferite dal turismo internazionale. E' infatti un posto eccezionale per le bellissime spiagge, le grotte, le insenature, i picchi e i colori del paesaggio.



*Una delle meravigliose spiagge della regione del Krabi, meta di molte gite in barca da Phuket*



*Bambini che si divertono nelle acque della baia di Phang Nga, fotografata dall'alto a destra*



Il gruppo è formato da tre isole: Phi Phi Don, l'isola collinare; Phi Phi Lae, Phi Phi nel mare; e l'isola di Yung, l'isola delle zanzare.

Ma se le Phi Phi sono giustamente famose, le sorprese che riserva navigare in quest'area del Mare di Andaman sono infinite. Basta infatti pensare che a sud di Phuket si estende, per un centinaio di miglia, una sorta di striscia di isole e isolette. Ko Muk con la sua favolosa laguna all'interno, Ko Petra con le spettacolari formazioni di calcare. Ko Tarutao, con le caverne dove una volta si rifugiavano i pirati. E così via, fino ad arrivare fino quasi in Malesia.



### A TAVOLA

La Thailandia lascia un segno indelebile a chi la visita. Paesaggi mozzafiato, mare cristallino, la natura che fa da regina, tutti elementi che non lasciano indifferente neanche l'animo meno sensibile.



E non lascia indifferenti neanche la cucina, che grazie al clima tropicale, è ricca di cibi. I mercati, di cui molti vengono organizzati in acqua, abbondano di carne, pesce, crostacei, verdure e frutta. Il pasto thailandese, che risente dell'influenza delle vicine Cina e India, è completo e lega insieme sapori diversi: minestra, curry, pesce o carne e verdure saltate, il tutto accompagnato con almeno due salse. Immancabile una ciotola di riso al vapore. La frutta, ultima portata, incanta per come viene servita, ritagliata con cura in modo da formare una vera e propria scultura con diversi soggetti.



Durante i pasti si beve acqua o birra, ma la bevanda preferita sono i succhi alla frutta. A tavola è bene ricordare alcune regole a cui i thailandesi sono molto legati. La posata usata per mangiare è il cucchiaino, la forchetta ha la sola funzione di spingere il cibo sul cucchiaino; mentre il coltello viene poco utilizzato perché carne e pesce sono tagliati in piccoli pezzi. Mangiare è un rito che va compiuto in compagnia, chi mangia da solo viene considerato sfortunato. Mai abbondare troppo nelle porzioni che è un segnale di maleducazione: ci si serve con una cucchiata per volta stando sempre attenti che ci sia cibo sufficiente per tutti. Lasciare qualcosa nel piatto viene considerato un gesto di generosità.